

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

I FACOLTA' DI ECONOMIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA (Classe L18, D.M. 270/2004)

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Marketing e Comunicazione d'Azienda (Classe L18 del D.M. 270/2004), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo¹, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

I principali obiettivi formativi del corso di laurea sono:

- Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per gestire con successo sfide ed opportunità che sorgono nella gestione dei mercati di sbocco delle imprese.
- Formare figure professionali esperte nell'analisi dei mercati e nella selezione di un'accurata offerta aziendale che soddisfi le esigenze dei consumatori.
- Sviluppare e rafforzare le risorse e le competenze nella gestione del rapporto con i consumatori.

Pertanto, lo studente in Marketing e Comunicazione al completamento del suo percorso di studi sarà in grado di:

- comprendere i fenomeni alla base della gestione d'impresa;
- svolgere analisi di mercato e strutturare indagini presso i consumatori volte a comprendere i fenomeni sociali ed economici alla base delle scelte di acquisto;
- elaborare strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori sia delle imprese.

¹ Decreto Rettorale n. 8260 dell'11/06/2008.

Per raggiungere tali obiettivi, i laureati devono:

- possedere conoscenze di strumenti di analisi e interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche della gestione d'azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari, quali quelle economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline dell'area del marketing e della comunicazione, che rappresentano il nucleo fondamentale del corso di laurea.

Il percorso formativo, pertanto, si articola in:

- conoscenze fondamentali nel campo dell'economia e della gestione aziendale;
- conoscenze di base nei metodi matematico-statistici;
- conoscenze di base e specifiche delle applicazioni economiche, con un particolare focus sull'area microeconomica;
- conoscenze specifiche di teorie, metodi e tecniche relative al marketing e alla comunicazione;
- conoscenza di abilità informatiche e di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- eventuale svolgimento di attività esterne, quali il tirocinio formativo presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche e private a carattere regionale, nazionale ed internazionale, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e agli sbocchi occupazionali.

Il laureato in Marketing e Comunicazione otterrà, pertanto, una formazione incentrata, oltre che sullo studio di materie di base e caratterizzanti generali, sullo studio di discipline caratterizzanti specifiche dell'ambito aziendale, ossia dell'area del marketing. Il curriculum inoltre prevede materie affini che completano la formazione di un laureato della classe di laurea L - 18 e che consentono un suo agevole inserimento nel tessuto produttivo sia industriale che terziario.

Gli obiettivi formativi specifici dei singoli ambiti risultano essere:

- nell'ambito economico, dopo aver introdotto le nozioni di base della dottrina economica, sia attraverso l'approccio microeconomico che macroeconomico, si svilupperanno competenze specifiche di economia industriale, dottrina alla base del marketing;
- nell'ambito aziendale, si approfondiranno le nozioni di base relative all'amministrazione e alla gestione aziendale. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sulle strategie d'impresa nonché sulle diverse funzioni aziendali tra cui l'amministrazione, la logistica, il sistema distributivo. Infine, specifici approfondimenti saranno dedicati al marketing e alla comunicazione, impartendo nozioni di base riguardo le strategie e le politiche di marketing nonché l'applicazione ai vari settori (industriale, servizi, turismo e mercati internazionali) e la gestione delle attività di comunicazione;

- nell'ambito statistico-matematico, dopo aver impartito le nozioni di base dell'analisi matematica e della statistica descrittiva, si approfondirà la modellistica per l'analisi statistica dei mercati;
- nell'ambito giuridico, saranno forniti i principi fondamentali del diritto privato e del diritto pubblico dell'economia; inoltre, l'attenzione sarà rivolta all'approfondimento delle tematiche del diritto commerciale e del diritto dei consumi.

Il percorso formativo prevede non solo lezioni frontali, ma anche esercitazioni, laboratori, eventuali stage e tirocini presso aziende. In tal senso, si punta a far acquisire e/o sviluppare capacità di problem solving e stimolare l'attitudine al lavoro di gruppo e alla comunicazione.

La preparazione consente senza difficoltà la prosecuzione della formazione post-lauream (laurea magistrale e/o master).

Il percorso formativo che lo studente dovrà affrontare gli consentirà di assumere competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il mix tra rigore logico delle lezioni frontali e partecipate, approfondimenti personali, eventuali elaborati personali e/o di gruppo richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, contribuisce alla crescita dello studente e alla sua maturazione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno le visite guidate ed i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti, di professionisti che operano in imprese attive a livello locale, nazionale ed internazionale.

Modalità didattiche interattive puntano a trasferire agli studenti conoscenze approfondite nell'ambito aziendale e sviluppare attitudini e abilità di ascolto, di strategic thinking, team working, partecipazione e leadership. Le nozioni teoriche sono integrate da riscontri pratici, attraverso lo studio e la discussione di casi e incontri con manager di imprese nazionali ed internazionali. Tale impostazione didattica sollecita la partecipazione attiva e propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Pertanto, l'approfondimento e l'elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale assume una notevole rilevanza. A complemento degli strumenti offerti lo studente può usufruire di visite guidate, viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali.

Gli insegnamenti del piano di studi, anche attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, consentono di sviluppare nello studente la capacità di raccogliere e interpretare i dati tipici della gestione aziendale e, nello specifico del marketing. Nel piano di studi trovano collocazione anche specifici insegnamenti in cui gli studenti possono applicare le teorie e i concetti introdotti durante le lezioni. Tra le finalità di tali insegnamenti ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni offrono

allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Il corso di laurea prevede di sviluppare nei laureati la capacità di comunicare in modo chiaro e lineare, nelle materie oggetto di studio, le scelte elaborate ad interlocutori sia specializzati che non. Il percorso formativo prevede, per gli insegnamenti maggiormente caratterizzanti, lo svolgimento di attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione davanti ad una commissione di un elaborato prodotto dallo studente. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero completano lo sviluppo di abilità comunicative del singolo studente. Tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea prevedono un colloquio orale in cui lo studente misura e sviluppa le proprie capacità di comunicazione.

La capacità di apprendimento dello studente è sviluppata attraverso l'offerta di diversi strumenti che nel complesso gli consentiranno anche di intraprendere studi di livello superiore. Al fine di consentire una continua verifica e miglioramento della propria capacità di apprendere, viene dato molto rilievo al lavoro personale dello studente attraverso una attenta suddivisione delle ore di lavoro frontali e personali. Una rigorosa impostazione metodologica degli insegnamenti, la preparazione della prova finale, la partecipazione a stage, laboratori e tirocini aiutano lo studente a sviluppare la sua capacità di apprendimento. Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare capacità di apprendimento adeguate ad intraprendere studi di livello superiore.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

1. Per essere ammessi al corso di laurea triennale è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero secondo quanto previsto dal comma 1 art. 21 del nuovo RAD.
2. E' necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze di base propedeutiche alle discipline che sono oggetto degli studi e previste dall'ordinamento didattico del corso di studio, con particolare riguardo a conoscenze ed abilità di livello scolastico superiore riguardanti la comprensione verbale, il ragionamento logico e la matematica di base.
3. Tali conoscenze e abilità sono verificate attraverso una prova obbligatoria le cui modalità di svolgimento e i relativi criteri per il superamento delle eventuali carenze saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di indizione delle prove.

Art. 4 – Crediti formativi

I crediti formativi inerenti le attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame di profitto.

Per quanto riguarda le altre attività formative si distingue:

1. *Attività a scelta*: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame di profitto di un insegnamento di un corso triennale (*art. 10 comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004*) oppure il riconoscimento, per un massimo di 6 CFU, di ulteriori attività formative (*art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004*), ivi compresi gli eventuali stage e tirocini in Italia e/o all'estero, in aggiunta all'obbligo previsto nei punti 2 e 3 del presente articolo, purché coerenti con il progetto formativo ed opportunamente documentate. Nel caso in cui i crediti siano tratti da insegnamenti impartiti nell'ambito della I Facoltà di Economia il riconoscimento dei crediti è automatico. Nel caso di tirocini formativi e di orientamento al mondo del lavoro le modalità di acquisizione dei crediti sono stabilite dal Regolamento dei tirocini della Facoltà. Negli altri casi la scelta è soggetta all'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di laurea che dovrà valutarne la congruenza con il progetto formativo.
2. *Lingua straniera* (*art. 10 comma 5, lettere c e d del D. M. 270/2004*): i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previa verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua della comunità europea espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.
3. *Abilità informatiche e telematiche* (*art. 10 comma 5, lettera d del D. M. 270/2004*): i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previa verifica della conoscenza informatica espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto
4. *Tirocini formativi*: (*art. 10 comma 5, lettera d) del D. M. 270/2004*) per le modalità di acquisizione dei crediti si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini della Facoltà.

E' prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso una prova di idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. In tal caso gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Per l'iscrizione all'anno di corso successivo lo studente deve conseguire, entro il termine ultimo per l'iscrizione all'anno successivo, almeno:

- ✓ 2 esami dell'anno di corso precedente se a tempo pieno
- ✓ 1 esame dell'anno di corso precedente se a tempo parziale.

Qualora tale condizione non si verificasse, è prevista l'iscrizione come ripetente.

Art. 5 – Ordinamento didattico

Il quadro degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, i crediti assegnati ad ogni insegnamento e la ripartizione in anni è di seguito riportato:

| | Settore Scientifico-Disciplinare | Insegnamento | CFU |
|-----------|--|--|------------|
| | 1° anno | | |
| IUS-01 | Diritto privato | Diritto privato | 10 |
| IUS-05 | Diritto dell'Economia | Diritto pubblico dell'economia | 10 |
| SECS-P/07 | Economia Aziendale | Ragioneria generale | 10 |
| SECS-P/01 | Economia Politica | Istituzioni di Economia Politica | 10 |
| SECS-S/01 | Statistica | Statistica I | 10 |
| SECS-S/06 | Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie | Matematica per l'economia | 10 |
| | | | |
| | 2° anno | | |
| SECS-P/11 | Economia degli intermediari finanziari | Economia degli intermediari finanziari | 8 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Economia e gestione delle imprese | 8 |
| SECS-P/06 | Economia Applicata | Economia Industriale | 8 |
| SECS-S/01 | Statistica | Statistica II | 8 |
| SECS-P/07 | Economia Aziendale | Ragioneria applicata | 8 |
| SECS-P/03 | Scienza delle finanze | Scienza delle finanze | 8 |
| SECS-P/12 | Storia economica | Storia economica | 8 |
| | | | |
| | 3° anno | | |
| IUS-04 | Diritto commerciale | Diritto commerciale | 8 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Marketing strategico | 6 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Marketing operativo | 6 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Marketing applicato | 6 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Economia e tecnica della comunicazione | 6 |

Laurea triennale in Marketing e Comunicazione d'Azienda

| 1 a scelta tra: | | | |
|-----------------|-------------------------------------|--|------------|
| SPS/07 | Sociologia Generale | Sociologia dei consumi | 6 |
| SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria | 6 |
| SECS-P/13 | Scienze merceologiche | Merci e consumatori | 6 |
| SECS-S/05 | Statistica sociale | Statistica sociale | 6 |
| IUS-01 | Diritto Privato | Diritto privato dei consumi | 6 |
| IUS-04 | Diritto commerciale | Diritto industriale | 6 |
| SECS-S/04 | Demografia | Demografia | 6 |
| | <i>Ulteriori attività formative</i> | | |
| | A scelta dello studente | | 12 |
| | Lingua (2° anno) | | 5 |
| | Informatica (3° anno) | | 4 |
| | Tirocinio | | 2 |
| | Prova finale | | 3 |
| | | TOTALE | 180 |

I crediti a scelta dello studente possono essere acquisiti a partire dal II anno nel rispetto delle semestralità e delle propedeuticità.

Non sono previsti curricula e non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tutte le informazioni relative ai docenti del corso di studio ed all'attività di ricerca di supporto al corso di laurea sono riportate sul sito web della I Facoltà di Economia e sui siti web dei dipartimenti a cui il docente del corso afferisce.

La semplice variazione della denominazione di una disciplina nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare non comporta modifica del presente regolamento.

Propedeuticità

Sono previste le seguenti propedeuticità:

1. l'insegnamento di Istituzioni di Economia Politica (SECS-P/01) per tutti gli insegnamenti dell'area economica, ivi compreso il settore AGR01;
2. l'insegnamento di SECS-P/07 - Ragioneria generale per tutti gli insegnamenti dell'area aziendale;
3. l'insegnamento IUS/01 - Diritto privato per tutti gli insegnamenti dell'area giusprivatistica;
4. l'insegnamento IUS/09 - Diritto pubblico per tutti gli insegnamenti dell'area giuspubblicistica;
5. l'insegnamento di SECS-S/01 - Statistica I per tutti gli insegnamenti dell'area statistica.

Laurea triennale in Marketing e Comunicazione d'Azienda

| Area | Settore scientifico-disciplinare | |
|-------------------------------------|----------------------------------|---|
| Economica | AGR/01 | Economia e Politica Agraria |
| | MGGR/02 | Geografia Economica |
| | SECS-P/01 | Economia Politica |
| | SECS-P/02 | Politica economica |
| | SECS-P/03 | Scienza delle Finanze |
| | SECS-P/04 | Storia del pensiero economico |
| | SECS-P/05 | Econometria |
| | SECS-P/06 | Economia Applicata |
| SECS-P/12 | Storia Economica | |
| Aziendale | SECS-P/07 | Economia Aziendale |
| | SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese |
| | SECS-P/09 | Finanza Aziendale |
| | SECS-P/10 | Organizzazione Aziendale |
| | SECS-P/11 | Economia degli intermediari finanziari |
| | SECS-P/13 | Scienze Merceologiche |
| Giusprivatistica e giuslavoristica | IUS/01 | Diritto privato |
| | IUS/04 | Diritto commerciale |
| | IUS/05 | Diritto dell'economia |
| | IUS/06 | Diritto della navigazione |
| | IUS/07 | Diritto del lavoro |
| Giuspubblicistica e giuslavoristica | IUS/05 | Diritto dell'economia |
| | IUS/06 | Diritto della navigazione |
| | IUS/07 | Diritto del lavoro |
| | IUS/09 | Istituzioni di Diritto pubblico |
| | IUS/10 | Diritto amministrativo |
| | IUS/12 | Diritto Tributario |
| | IUS/13 | Diritto Internazionale |
| | IUS/14 | Diritto dell'Unione europea |
| Statistica | SECS-S/01 | Statistica |
| | SECS-S/02 | Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica |
| | SECS-S/03 | Statistica Economica |
| | SECS-S/04 | Demografia |
| | SECS-S/05 | Statistica sociale |
| Matematica | SECS-S/06 | Metodi matematici dell'economia e delle scelte attuariali e finanziarie |
| | MAT/06 | Probabilità e statistica matematica |

Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati si rimanda al regolamento didattico di Ateneo e di Facoltà.

Art. 6 - Curriculum

Le attività formative universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, con le propedeuticità, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'art. 5 del presente regolamento.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 - Calendario didattico (o programmazione didattica)

Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dall'art. 22 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti e previa approvazione del Senato accademico.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni sarà definito secondo le modalità stabilite nel Regolamento didattico di Facoltà. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni, previa comunicazione al Preside. *Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a sei*, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti nel Regolamento di Facoltà, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Le prove finali si svolgono nell'arco di almeno tre sessioni distribuite nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 8 - Verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Art. 9 - Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella discussione con un organo collegiale di un tema relativo ad un argomento specifico, in una disciplina del percorso formativo a scelta dello studente. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno *un mese* prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.

La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e di Facoltà.

Art.10 - Riconoscimento di crediti

Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, passaggio ad altro corso di studio o svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine, dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Facoltà, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso per un massimo di 12 CFU.

Art.11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.